Voci e Passioni. Teatro in scena, cinema in azione

Bando Enti "Progetti di rilevanza territoriale" 2025
Responsabile di progettoNome: **Lisa**
Cognome: **Romano**
Telefono cellulare del responsabile di progetto: **3926178189**
E-mail del responsabile di progetto: **vociepassioni@gmail.com** - **lisaromano0307@gmail.com**
Tipologia Ente: **Associazione culturale ETS Sa.Li.Ro'**
(Il responsabile di progetto è il referente individuato dall'Ente capofila per i rapporti con la segreteria del Piano Cinema e può coincidere con il responsabile scientifico)

Progetto:
Voci e Passioni. Dalla Scuola al Teatro Greco. Tragedia in Scena, Cinema in Azione. Un percorso creativo dalle scuole al Festival del Teatro greco dei giovani. Esplorazione del dietro le quinte della creazione e l'uso delle tecniche audiovisive; il ruolo delle eroine tragiche e la violenza di genere, il legame tra teatro, cinema e società. Riflessione su discriminazione e diritti, trasformando la scena in uno spazio di consapevolezza e riscatto. L'idea in collaborazione con il festival per le scuole di INDA intraprende un percorso finalizzato alla produzione di un documentario che esplora sia tramite l'analisi dei film che l'uso di tecniche cinematografiche, il ruolo femminile nei miti greci tra passato e presente combinando teatro, cinema. Uno storytelling sulle eroine tragiche e l'attualità, che stimoli riflessioni sulla violenza di genere e apra un confronto tra studenti, docenti e pubblico nei festival e sul web.

Descrizione del Progetto:
Il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani a Palazzolo Acreide è la più importante rassegna teatrale di teatro antico a livello nazionale e internazionale, dove ogni anno, le scuole propongono originali riletture dei testi classici, valorizzando la partecipazione e il senso di comunità.
Da oltre 30 anni, l'INDA sostiene il protagonismo giovanile offrendo uno spazio sperimentale per la tragedia e la commedia greco-romana, favorendo lo scambio emotivo e culturale.
Un vero e proprio osservatorio delle emozioni e dei conflitti, un luogo di incontro tra giovani provenienti da diverse realtà scolastiche, accomunati dalla passione per il teatro e dalla volontà di esplorare i grandi temi dell'umanità attraverso il linguaggio scenico.
Un viaggio che unisce l'antico e il moderno, dove le tragedie greche diventano specchio di una realtà ancora oggi segnata da forme di violenza contro le donne.
Attraverso il potere evocativo del teatro e usando il linguaggio immersivo del cinema, il docu propone un percorso educativo e creativo che stimola la riflessione sulle dinamiche sociali e sulle **rappresentazioni culturali della violenza di genere, sensibilizzando le nuove generazioni su temi di profonda attualità**.
Il tema centrale assegnato alle scuole aderenti è il ruolo della donna: vittima, carnefice, dea, figlia, madre e regina. Un'indagine sui grandi archetipi femminili del mito (da Medea a Ifigenia, da Clitennestra ad Antigone) per esplorare il rapporto tra queste figure e la società contemporanea, la famiglia, le dinamiche di potere e i conflitti esistenziali.
Attraverso la realizzazione di un documentario, gli studenti esploreranno l'intero processo di produzione audiovisiva, dalla scrittura alla distribuzione, acquisendo competenze in regia, sceneggiatura, montaggio, post-produzione e promozione.
Il progetto integra il teatro classico con il linguaggio cinematografico, creando un ponte tra passato e presente e stimolando la riflessione su tematiche sociali di grande attualità. L'obiettivo principale è fornire agli studenti gli strumenti per interpretare e decodificare il linguaggio audiovisivo, rendendoli fruitori consapevoli e creatori di contenuti in grado di esprimersi attraverso il cinema e le nuove tecnologie.

L'integrazione tra teatro classico e audiovisivo apre nuove prospettive educative, favorendo un apprendimento esperienziale e partecipativo.
Questo progetto offre agli studenti l'opportunità di esplorare se stessi e la società attraverso il linguaggio audiovisivo, unendo teatro classico e cinema. L'approccio stimola lo sviluppo di un pensiero critico e la consapevolezza sulle dinamiche sociali, dimostrando come i miti antichi rispecchino le sfide odierne.
• Sensibilizzazione contro la violenza di genere: Attraverso le figure femminili tragiche – da Medea a Antigone – il progetto riflette sulle radici culturali della violenza e sulla rappresentazione della donna nella storia e nei media. Il cinema diventa uno strumento per decostruire stereotipi e promuovere la parità di genere.
• Contrasto al bullismo e al cyberbullismo: Le dinamiche di esclusione e sofferenza vissute dalle eroine tragiche si riflettono nelle sfide attuali legate al bullismo e al cyberbullismo. Il progetto stimola il confronto su questi fenomeni, fornendo gli strumenti narrativi per comprenderli e affrontarli con consapevolezza.
• Educazione alla legalità: Le tragedie classiche trattano il conflitto tra legge e giustizia, la responsabilità individuale e il senso civico. L'analisi di questi temi guida gli studenti nella riflessione su diritti, regole e giustizia sociale, contribuendo alla loro crescita civica.
• Inclusione e valorizzazione delle diversità: Il linguaggio audiovisivo è accessibile a tutti e permette agli studenti con disabilità e agli alunni stranieri di partecipare attivamente. Il teatro e il cinema diventano spazi di inclusione, abbattendo barriere culturali e linguistiche.
• Educazione ambientale: Il Festival, ambientato nel teatro greco di Palazzolo Acreide, stimola una riflessione sulla relazione tra uomo e natura, sensibilizzando gli studenti sulla preservazione del patrimonio culturale. Attraverso questo percorso, gli studenti non solo acquisiscono competenze cinematografiche e teatrali, ma diventano protagonisti di una crescita personale e collettiva, utilizzando il cinema come motore di cambiamento sociale.

Contesto territoriale:
Il progetto coinvolge Istituti di Siracusa, Palazzolo Acreide e Sciacca, con un focus su 5 istituti scolastici tra secondarie di primo e secondo grado.
Ogni scuola parteciperà in modo personalizzato, in base alla fascia di età, garantendo un percorso modulato che risponde alle esigenze didattiche di ciascun gruppo.
Durante i laboratori, gli studenti saranno suddivisi nei vari settori tecnico-artistici in base alle attitudini. Il tema centrale del progetto sarà la figura femminile, esplorata tramite il cinema, dalla mitologia greca ai giorni nostri.
Parte degli studenti realizzeranno un documentario che racconterà la partecipazione delle scuole coinvolte, documentando l'esperienza dei gruppi di ragazzi che mettono in scena tragedie al Teatro Greco.
Metteranno a frutto l'esperienza dei laboratori pratici, sul territorio durante le riprese degli gli spettacoli, le interviste e il dietro le quinte. Questo processo consentirà loro di documentare gli eventi e raccontare la propria esperienza educativa nell'uso dell'audiovisivo, il linguaggio cinematografico come strumento di narrazione.
Le riprese contribuiranno alla creazione del documentario finale, evidenziando il lavoro fatto all'interno dell'istituto e la loro interazione in teatro.
Metteremo in contatto studenti di differenti età, studi, provenienza ed estrazione sociale, favorendo il lavoro di gruppo sul territorio e l'integrazione.
In teatro verranno a contatto con altre scuole, creando un network educativo che raccoglierà e diffonderà le esperienze in modo inclusivo. La partecipazione al festival darà visibilità a livello nazionale e internazionale, amplificando l'impatto del progetto e facilitando la condivisione dei risultati con una comunità più ampia. Il monitoraggio costante di studenti e docenti garantirà il raggiungimento degli obiettivi formativi e educativi prefissati

Attività previste dal progetto:

- Attività di formazione finalizzate a favorire la capacità di lettura critica del linguaggio cinematografico e/o il potenziamento delle competenze nei linguaggi audiovisivi
- Attività didattica che utilizza l'audiovisivo per approfondire studi in materie specifiche Attività laboratoriali legate ad almeno una fase del processo produttivo di un film/audiovisivo
- Attività didattica e/o laboratoriale che si avvale del racconto filmico/audiovisivo per affrontare in modo critico la lettura e la conoscenza del territorio

Descrizione dei modelli e delle metodologie applicate nelle attività didattiche in relazione ai destinatari diretti dell'azione :

L'approccio, fondato sull'interattività e sulla partecipazione attiva, integra teoria e pratica per favorire un apprendimento esperienziale.
Le iniziative chiave includono:

- **Laboratori Interattivi:** teorie dei media, laboratori audiovisivi e attività di produzione documentaristica che permette agli studenti di applicare concretamente i concetti appresi.
- **Analisi Critica:** Confronto su temi attuali e storici, come l'immagine di Antigone quale simbolo di violenza di genere e il parallelismo con il film Franca Viola.
- **Sale Cinematografiche:** La proiezione di film selezionati nelle sale permetterà un'immersione completa nel linguaggio cinematografico, fornendo agli studenti strumenti di analisi avanzata, un'esperienza diretta della fruizione collettiva con dibattito e approfondimento dei temi trattati.
- **Rappresentazioni teatrali**: Coinvolgimento nella messa in scena di ruoli mitologici, favorendo il lavoro di gruppo e la comprensione dei modelli narrativi.
- **Documentario**: Formazione di gruppi per la realizzazione del documentario che, oltre a fornire competenze pratiche consente agli studenti di diventare protagonisti del tema affrontato.
- **Eventi Pubblici**: Partecipazione a manifestazioni culturali quali il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani a Palazzolo Acreide, l'Ortigia Film Festival, per amplificare l'impatto educativo e rafforzare il legame con il territorio.
- **Conversazioni con Esperti**: Incontri con professionisti del settore per arricchire le prospettive formative e favorire lo scambio di esperienze.
- **Strumenti Digitali e Social Media:** Creazione e gestione di profili social dedicati, coinvolgendo gli studenti nella creazione e nella condivisione di contenuti. L'esperienza didattica oltre l'aula.
- **Laboratori sul Linguaggio Cinematografico:** coinvolgimento dei partner con lezioni aperte e realizzazione laboratori (Accademia Inda – Made).

Descrizione del programma educativo e dei contenuti didattici:

"Voci e Passioni. Dalla Scuola al Teatro Greco" guida gli studenti in un percorso che unisce teoria e pratica, dall'apprendimento in aula alle riprese sul campo.

Lezioni e laboratori offrono una base solida sulla storia, le tecniche e i linguaggi del cinema e dell'audiovisivo, con particolare attenzione ai drammi greci e alla rappresentazione delle eroine, affrontando il tema della violenza di genere.
Attraverso un approccio di **cinema del reale**, gli studenti assumono ruoli diversi nella produzione del documentario: dalla scrittura alla regia, dalle riprese al montaggio.
Il gruppo audiovisivo **documenta il loro percorso di apprendimento** e la **preparazione degli spettacoli** del gruppo teatrale fino alla messa in scena al Teatro Greco di Palazzolo Acreide.
L'insegnamento include specifiche competenze nei principali ambiti della produzione cinematografica:

- Sceneggiatura: analisi e scrittura di copioni ispirati ai drammi greci, adattandoli a una narrazione contemporanea e coerente con il linguaggio audiovisivo.
- **Regia e Riprese:** tecniche di inquadratura, composizione dell'immagine e direzione degli attori, con particolare attenzione alla reinterpretazione scenica e cinematografica.
- **Montaggio e Post-produzione:** utilizzo di software di editing, sound design e color correction per la finalizzazione del documentario.
- **Promozione e Distribuzione**: strategie di diffusione attraverso social media, creazione di contenuti digitali e partecipazione a festival cinematografici e teatrali. Gli studenti gestiranno la promozione del documentario su piattaforme web, canali social e circuiti indipendenti.

Questa esperienza immersiva permette loro di comprendere la filiera produttiva cinematografica e audiovisiva in tutte le sue fasi – sviluppo, produzione, post-produzione, promozione e distribuzione – trasformando la teoria in pratica e la scena in un luogo di consapevolezza e crescita.

Il progetto avrà come esito la produzione di un audiovisivo:
Nella fase dei laboratori dove i ragazzi si cimenteranno alle riprese, verranno creati dei gruppi, piccole troupe con differenti ruoli, dove i ragazzi seguiti dai loro insegnanti che hanno seguito il precedente percorso e si cimenteranno nella realizzazione di piccoli video riprese degli studenti che partecipano al laboratorio di teatro. Il materiale video sarà caricato giornalmente in un drive con password fornita da noi. I professionisti del progetto di audiovisivo selezioneranno in base al lavoro svolto, gli studenti che passeranno alla fase successiva e seguiranno le riprese con i tutor/Troupe ufficiale (metà aprile- maggio).

Breve descrizione dei contenuti del prodotto audiovisivo

Il documentario avrà l'obiettivo di esplorare il percorso creativo degli studenti delle scuole coinvolte nel progetto, seguendoli passo dopo passo dalla preparazione iniziale alla messa in scena delle tragedie e commedie classiche, fino al debutto ufficiale al Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani presso il Teatro Greco di Palazzolo Acreide. Attraverso un racconto audiovisivo coinvolgente, il documentario darà forma a un viaggio ricco di spunti e riflessioni, intrecciando lo studio dei testi classici con tematiche sociali attuali. Il focus sarà sulla figura femminile e i rapporti familiari nel teatro greco, con le scuole partecipanti invitate a lavorare su drammi e commedie analizzando il ruolo della donna nel mito e nel presente. Parallelamente, il progetto offrirà un'esperienza formativa completa, suddividendo gli studenti in piccole troupe cinematografiche (crew) che avranno il compito di documentare il dietro le quinte del processo creativo del laboratorio teatrale. Accompagnati da un team di professionisti del settore audiovisivo, studenti e docenti impareranno le tecniche fondamentali del documentario di cinema del reale, dall'ideazione alla ripresa, fino al montaggio e alla post-produzione. I laboratori pratici avranno al loro interno anche un contest che permetterà ai tutor di selezionare gli alunni per lo step successivo verso le riprese. Il documentario seguirà momenti chiave del processo: Dalla prima lettura alla messa in scena: si esploreranno il coinvolgimento emotivo e la crescita artistica degli studenti, documentando prove, discussioni e scelte registiche. Interviste e riflessioni: il film darà spazio alle voci delle studentesse che interpretano figure femminili ma anche un approfondimento sui vari personaggi e le connessioni con la contemporaneità, la vita vera intorno ai ragazzi. Gli studenti che porteranno in scena ruoli maschili come Giasone o Agamennone rifletteranno sulle dinamiche di potere e sulle relazioni. Dietro le quinte del Festival: il documentario racconterà l'esperienza del debutto, l'emozione della rappresentazione e l'incontro con altre scuole provenienti da tutta Italia e dall'estero. Lezioni apprese: durante e dopo il Festival, raccoglieremo le impressioni di studenti, docenti e membri della troupe, documentando il valore educativo e umano dell'esperienza teatrale e audiovisiva. L'obiettivo è restituire un racconto autentico e immersivo, che catturi non solo la bellezza e la fatica della creazione artistica, ma anche le sfide, le emozioni e le trasformazioni che i ragazzi vivranno durante il loro viaggio. Il teatro diventa così una lente

per interpretare la realtà, e il documentario il mezzo per tramandare queste esperienze, connettendo generazioni e stimolando un dialogo sulla comprensione dell'altro attraverso l'arte.

Dettagli del progetto:

Comuni coinvolti:
Siracusa, Palazzolo Acreide

Scuole:
I.I. S.S. M. F. Quintiliano - Siracusa, Ist. Istr. Superiore Palazzolo Acreide (SR), I.I.S.S. ANTONELLO GAGINI - Siracusa, IC G . Lombardo Radice - Siracusa

Ore di didattica frontale e a distanza (febbraio/marzo 2026):
50 ore (28 ore Siracusa/26 ore Palazzolo)

Ore di attività laboratoriali (marzo/aprile 2026 - giorni e orari dei laboratori da definire):
48 ore (26 ore Siracusa, 22 ore Palazzolo)
Durante questa fase di svolgerà il contest per la selezione degli studenti che accederanno alla fase finale del progetto (riprese del documentario con la crew di professionisti)

Ore realizzazione documentario (aprile/maggio):
66 ore (gruppo misto di alunni di tutte le scuole selezionati durante il contest)

Proiezioni in sala cinematografica con da incontro e dibattito (marzo/aprile 2026 - date e orari da concordare con le scuole - 2 appuntamenti):
12 ore
Film proiettati:
Il sacrificio del cervo sacro diretto da Yorgos Lanthimos (soggetto Ifigenia in Aulide di Euripide)*Antigone In Streaming* diretto da Sophie Deraspe (soggetto tratto dall'Antigone di Sofocle)

Proiezioni su piattaforma (febbraio/marzo/aprile):
Durante le lezioni e i laboratori verranno forniti agli studenti titoli di film o programmi televisivi RAI dedicati ai temi trattati dal progetto.

Proiezioni in altri spazi attrezzati/scuole (marzo/aprile - date e orari da concordare con le scuole):
Durante le lezioni e i laboratori verranno proiettati alcuni materiali provenienti dall'archivio della Fondazione Inda.

Attività di comunicazione (aprile/maggio):
Considerando che il progetto è rivolto a un pubblico giovane, l'attività di comunicazione sarà effettuata anche e soprattutto attraverso i social network. Saranno creati dei profili specifici legati al progetto per pubblicare immagini, video, reel delle attività svolte. La strategia social è pensata per coinvolgere in prima persona gli studenti in maniera tale che diventino anche loro stessi creatori di contenuti da pubblicare sui profili social.

Attività finale:
Presentazione e proiezione del documentario in Festival di Cinema.